

Siracusa. Contro bullismo e cyberbullismo a scuola, intesa in Prefettura

Le istituzioni fanno rete per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo a scuola. Firmato stamane un protocollo in prefettura. “E’ importante- commenta il prefetto, Giuseppe Castaldo- avere definito soluzioni e procedure condivise in caso di episodi di bullismo e cyberbullismo, nell’ottica della promozione della cultura della legalità, al fine di ridurre i comportamenti antisociali e in violazione delle norme di convivenza”.L’intesa prevede la costituzione di un gruppo di lavoro coordinato dalla Prefettura e composto dai rappresentanti delle istituzioni coinvolte – Forze di Polizia, Polizia Postale, Comune di Siracusa, Ufficio Scolastico Provinciale, ASP e Centro di Giustizia Minorile per la Regione Sicilia – che darà impulso all’attuazione concreta degli impegni assunti dalle parti nonché alla realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e formazione sul tema del bullismo e cyberbullismo, rivolte non solo al mondo della scuola, ma alla società civile nel suo complesso.L’iniziativa, che rientra nelle previsioni della recente direttiva del Ministro dell’Interno “Scuole Sicure”, si affianca all’attività di prevenzione e contrasto dello spaccio di droga nei pressi degli istituti scolastici, pianificata, in vista dell’inizio delle lezioni, in sede di Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica.Su entrambi i fronti, ha sottolineato il Prefetto, è necessario un impegno condiviso di tutti gli attori, che – ciascuno per la propria parte – sono chiamati a operare per la salvaguardia degli studenti, puntando a prevenire e reprimere ogni possibile situazione di rischio.

“La sottoscrizione del protocollo è un importante segnale che conferma la volontà di collaborazione tra le istituzioni per

la protezione dei più deboli e Ringraziamo quindi l'ufficio territoriale del governo per la proposta. Le parti hanno confermato, ognuno per la propria competenza, l'impegno ad intervenire per porre rimedio ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo ormai fin troppo frequenti. E' importante pure precisare che uno degli obiettivi dell'impegno sottoscritto, è di coordinare le forze e le competenze per prevenire il fenomeno, attraverso l'attività di formazione e di educazione al rispetto degli altri ed alla legalità". Lo ha dichiarato l'assessore alle Pari opportunità, Alessandra Furnari.